



Protocollo RC n. 19718/11

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011)

L'anno duemilaundici, il giorno di mercoledì ventotto del mese di dicembre, alle ore 15,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 DE PALO GIANLUIGI.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 AURIGEMMA ANTONIO.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 BORDONI DAVIDE.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CAVALLARI ENRICO.....	“	13 VISCONTI MARCO.....	“
7 CORSINI MARCO.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Antoniozzi, Aurigemma, Corsini, De Palo, Gasperini, Ghera e Visconti.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Luigi Maggio.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 451

Proroga fino al 31 marzo 2012 del Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 33 del 28 gennaio 2004 e prorogato con deliberazione Giunta Capitolina n. 146 del 29 dicembre 2010 fino al 31 dicembre 2011.

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n. 197 del 1° luglio 2010 ha prorogato, fino al 31 dicembre 2010, il Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di decoro e igiene urbana, valevole per gli anni 2003-2004-2005, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 28 gennaio 2004;

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 141 del 2 agosto 2000 ha approvato la trasformazione dell'Azienda Speciale AMA in Società per Azioni AMA S.p.A. ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, approvandone contestualmente lo Statuto e confermando la gestione dei servizi pubblici locali già affidati all'Azienda Speciale AMA, nonché la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per quindici anni a far data dalla trasformazione della Società in S.p.A.;

Che con deliberazione n. 20 del 15 febbraio 2007 il Consiglio Comunale ha approvato le "Linee guida per la predisposizione dei Contratti di Servizio tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori di servizi pubblici", intervenendo in maniera organica sulla disciplina dei Contratti di Servizio e apportando numerose novità rispetto al precedente ordinamento;

Che il Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile, sulla base delle sopra citate Linee guida, ha elaborato il documento relativo agli “Indirizzi programmatici e Linee guida per la predisposizione del Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Amministrazione Comunale e AMA S.p.A., sottoposte alla definitiva approvazione dell’Assemblea Capitolina;

Che nel corso del procedimento connesso all’approvazione del suddetto documento sono intercorsi alcuni interventi giurisprudenziali e normativi che hanno inciso in modo sostanziale sugli “Indirizzi programmatici e linee guida per la predisposizione del Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Amministrazione Comunale e AMA S.p.A.” e sulla disciplina del redigendo Contratto di Servizio (in particolare, il regime di affidamento dei servizi pubblici locali regolato dalle norme contenute nell’art. 23 bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successivamente modificato con l’art. 15 del Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni in legge 20 novembre 2009, n. 166, le quali tra l’altro, distinguono tra modalità di affidamento ordinarie – comma 2, lettere a) e b) – e modalità in house – comma 3);

Che l’entrata in vigore delle innovazioni normative in materia di servizi pubblici e servizi strumentali rende opportuno superare l’impostazione onnicomprensiva della predetta deliberazione Consiglio Comunale n. 20/2007 e predisporre, in sostituzione, un atto che disciplini in maniera distinta le relazioni con le sole società e, in generale, gli enti affidatari in house o in altra forma diretta dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e privi della stessa e le relazioni con i soggetti erogatori di servizi strumentali;

Tenuto conto che, allo stato attuale, è in corso di approvazione da parte dell’Assemblea Capitolina la revisione delle suddette Linee guida approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 20/2007;

Che, pertanto, il documento relativo agli Indirizzi programmatici e Linee guida per la predisposizione del Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Amministrazione Comunale e AMA S.p.A., propedeutico alla predisposizione del nuovo Contratto di Servizio, non è stato ancora definitivamente approvato da parte dell’Assemblea Capitolina;

Che, con deliberazioni n. 56 del 1°/2 luglio 2010 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per l’applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, in adeguamento ai principi delineati dalla recente evoluzione giurisprudenziale (Sentenza Corte Costituzionale n. 238/2009), abrogando il precedente regolamento, approvato con deliberazione n. 24 del 3 marzo 2003;

Considerato, inoltre, l’entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, pubblicato sulla G.U. del 10 dicembre 2010, che modifica la parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, (c.d. “Codice ambientale”) in materia di gestione rifiuti;

Che l’Assemblea Capitolina con deliberazione n. 48 del 6/7 luglio 2011 ha approvato il Piano Finanziario 2011, predisposto da AMA S.p.A., inerente gli indirizzi programmatici, gli obiettivi da conseguire ed il costo di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2011;

Che è in corso da parte di AMA S.p.A. la predisposizione del Piano Finanziario 2012 e della connessa indicazione della misura della Ta.Ri. per l’anno 2012 e, pertanto, tale contesto non ha consentito di completare l’elaborazione del nuovo Contratto di Servizio;

Che il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ha definito all’art. 4 nuove modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e che la citata norma investe anche gli affidamenti in essere accordati secondo modalità non conformi con le nuove disposizioni, decretandone la scadenza ope legis entro il termine ultimo del 31 marzo 2012;

Che l'art. 4 del citato Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 al comma 1 dispone che gli Enti Locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito "servizi pubblici locali", liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità e al comma 2 dispone che all'esito della verifica di cui al comma 1 l'ente adotta, entro dodici mesi dell'entrata in vigore della norma, una deliberazione quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione e i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio;

Che è in corso da parte dell'Amministrazione Comunale la predisposizione della suddetta delibera quadro;

Che, inoltre, il comma 32 del predetto articolo 4 stabilisce che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 32, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 117, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e successive modificazioni, il regime transitorio degli affidamenti non conformi a quanto stabilito dal presente decreto è il seguente:

- a) gli affidamenti diretti relativi a servizi il cui valore economico sia superiore alla somma di cui al comma 13 ovvero non conformi a quanto previsto al medesimo comma, nonché gli affidamenti diretti che non rientrano nei casi di cui alle successive lettere da b) a d) cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 marzo 2012;

Che il Contratto di Servizio disciplina un pubblico servizio che non ammette interruzione né soluzione di continuità;

Che vista l'esigenza di assicurare il servizio istituzionale di pubblica utilità rivolto alla cittadinanza, in conseguenza di quanto sopra esposto e nelle more dell'emanazione ed approvazione dei necessari atti in adempimento alle richiamate disposizioni dell'art. 4 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, si rende necessario procedere alla proroga del Contratto la cui scadenza è prevista il 31 dicembre 2011, fino alla data del 31 marzo 2012;

Che in data 22 dicembre 2011 il Dirigente della U.O. Gestione Piano Rifiuti e Risanamenti Ambientali del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: F. Tancredi";

Preso atto che, in data 22 dicembre 2011 il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile ha attestato – ai sensi dell'art. 29 c. 1, lett. h) e i) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che esso comporta.

Il Direttore

F.to: T. Profeta;

Che in data 28 dicembre 2011 il Dirigente della IX U.O. ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Mannino”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Per le motivazioni sopra espresse

LA GIUNTA CAPITOLINA

delibera:

- di prorogare, sino alla data del 31 marzo 2012, il Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 33 del 28 gennaio 2004 e successivamente prorogato, in ultimo, con deliberazione Giunta Capitolina n. 146/2010.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. Alemanno – S. Belviso

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

L. Maggio

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
28 dicembre 2011.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....